

GENERALITÀ

- Si prega di leggere l'introduzione -

La forza

La forza della mano è determinata dai punti Onori e dalle perdenti, dai punti Totali e dalle vincenti; se non è specificato, la forza si sottintende in punti Onori.

Gli Onori (o figure) sono Asso, Re, Dama, e Fante: i primi tre sono gli Onori maggiori (O.m.); l'Asso ed il Re si dicono anche Pezzi.

1) **Punti Onori**, o semplicemente punti (pt.).

Sono quelli definiti da Milton-Work:

Asso (A) = 4 pt.

Re (K) = 3

Dama (Q) = 2

Fante (J) = 1

2) **Perdenti** (pd.). Sono quelle definite da Falk, e si contano osservando le tre carte più alte di ogni seme: tra queste, le scartine e gli Onori in caduta danno le perdenti; però, con due Dame almeno terze scartinate si conta una perdente in più.

Ad es., con AKxxxx - xx - xx - KQx si contano 6 pd.

mentre con Qxxxxx - Ax - Ax - Qxx si contano 7 pd.

3) **Punti Totali**. Si ottengono contando un punto in più (di lunghezza) per ogni carta oltre la quarta, in ogni seme.

Ad es., con un palo sesto si contano 2 punti in più di lunghezza.

I punti Totali si usano in presenza di un palo chiuso di 6/+ carte, e servono in ogni caso per controllare la regolarità dell'apertura a livello 1 (non possono essere meno dei punti Onori previsti dal sistema).

4) **Vincenti** (v.). Si ottengono supponendo di battere in testa le carte via via più alte di ogni seme, cedendo la presa a quelle superiori mancanti. Considerando solo le tre carte più alte di ogni seme, si contano come vincenti (di forza) le carte franche (vincenti immediate) e quelle che si affrancano dopo la battuta (vincenti differite). Non sono complementari alle perdenti!

Ad es.: 0 v.: Kx, QJx 1 v.: AQ, KQ, KJ10, QJ10 2 v.: AK, KQJ

N.B. - Le bilanciate e la 5332 si valutano in punti; le altre sbilanciate si valutano al meglio in perdenti. Nelle sottoaperture si valutano solo le perdenti.

- Comunque, per valutare meglio la mano è bene non trascurare le vincenti.

La distribuzione

Con 4/+ carte in un dato seme, si dice che si possiede palo nel seme considerato.

- In base al numero di carte un palo si definisce:

corto, con 4 carte

lungo, con 5/+ carte

- In base agli O.m. contenuti, un palo si definisce:

sguarnito, senza O.m.

fragile, solo con la Dama

buono, con l'Asso o il Re

solido, con due O.m.

chiuso, con tre O.m.

La distribuzione di una mano è determinata dai pali contenuti, e può essere:

- a) **Bilanciata**: senza pali lunghi e senza singoli/vuoti (4333 o 4432).
 La mano 4333 si dice piatta; una distribuzione bilanciata o 5332 si dice regolare; la 5332 minore si può trattare da bilanciata.

- b) **Sbilanciata**: negli altri casi (monocolore, bicolore, tricolore).

- 1) **Monocolore**: con un solo palo, ma di 5/+ carte.

- 2) **Tricolore**: con tre pali (5440 o 4441).

- 3) **Bicolore**: con due pali, ma almeno uno lungo.

- In base al numero di carte la bicolore si definisce:

piccola, con pali 5.4

grande, con pali **almeno** 5.5

estesa (nel palo lungo), con la 6.4

vasta, con 10/+ carte complessive (5.5 o 6.4)

- In base ai pali contenuti, la bicolore si definisce:

nobile, con i due nobili (♥ e ♠)

minore, con i due minori (♣ e ♦)

rossa, con i due rossi (♦ e ♥)

nera, con i due neri (♣ e ♠)

alta, con i due superiori (♦ e ♠)

bassa, con i due inferiori (♣ e ♥)

interna, con due dello stesso rango (nobile o minore)

mista, con due di rango diverso

affine, con due dello stesso colore

toccante, con due uguali per colore o per rango

alterna, con due diversi per colore e rango

esterna, con i due dell'altro rango

opposta, con i due dell'altro colore

distante, con gli altri due alterni tra loro

ciclica, col palo indicato e quello contiguo superiore

Le coperture

In tutti i casi di mani sbilanciate (barrage, sottoaperture, rever monocolori, ecc.) la conoscenza delle perdenti del partner risulta più vantaggiosa dei punti, perché si può valutare meglio il livello raggiungibile in base alle coperture possedute.

Si definiscono coperture (c.) quelle carte che consentono al partner di piazzare su di esse le perdenti della sua mano. Le coperture possono essere:

- | | | |
|-------------------------------|-------------|---|
| 1) Coperture di forza: | <i>Asso</i> | di un seme in cui il partner ha almeno 1 carta; |
| | <i>Re</i> | di un seme in cui il partner ha almeno 2 carte; |
| | <i>Dama</i> | di un seme in cui il partner ha almeno 3 carte. |

- | | |
|-------------------------------|---|
| 2) Coperture di lunga: | tutte le vincenti di un palo franco o affrancabile. |
| | Le coperture di lunga si contano solo se si hanno i rientri per incassarle, e soltanto se si controllano i pali avversari (per arrestarne in tempo la sfilata). |

- | | | |
|--------------------------------|--|-----------------|
| 3) Coperture di taglio: | <i>vuoto</i> | (massimo 3 c.); |
| | <i>singolo</i> | (massimo 2 c.); |
| | <i>doubleton</i> | (massimo 1 c.). |
| | Le coperture di taglio contano solo di fronte a perdenti da tagliare, e soltanto se ci sono abbastanza atout per poterlo fare. | |

Legenda

- Le carte diverse dagli Onori si dicono *scartine*: basse (o piccole) dal 2 al 5; alte dal 6 al 10. Ma il 10 accompagnato da Onori si considera anch'esso un Onore.
- Un *Colore* è la dichiarazione di un seme diverso da quelli già dichiarati.
- Si definisce *autonomo* un palo sesto con tutti gli Onori, o settimo con AKQ.
- L'*Apertore* (A.) è il giocatore che per primo ha fatto una dichiarazione (di apertura) diversa dal *Passo*, e siede sempre in Sud per comodità (geografia e schemi di bridge si studiano meglio in questa posizione, e non a testa in giù). Per le stesse ragioni, il giocante si suppone sempre in Sud col morto in Nord.
- L'*Interferente* (I.) è... l'apertore della linea opposta all'apertura (linea di difesa).
- Il *Compagno* (C.) è il partner dell'A. o dell'I. (secondo il contesto), e viene detto anche *Rispondente* (le sue dichiarazioni, quindi, sono di risposta).
- La *Surlicita*, per ns. definizione (!), è la dichiarazione di un seme dove gli avversari hanno già dichiarato palo.
- Si dice *chiamata* (del contratto) ogni dichiarazione proposta come conclusiva.
- Una dichiarazione non passabile è *forzante* (1 giro) o *forcing* (di manche).
- Le definizioni bicolori si possono usare anche in altri casi (Assi, Re, ecc.).
- Anche se sembra ovvio, l'altro nobile è il nobile diverso da quello già dichiarato; idem per l'altro minore. Una dichiarazione senza salto si dice a livello.
- I cambi si sottintendono di colore (che altro?). Il singolo/vuoto si abbrevia in s/v.

continua